



ANTEPRIMA

DE— DICA —'22

a Mathias
Énard

calendario eventi

8 - 27 febbraio

Azzano Decimo, Budoia,
Cervignano del Friuli, Codroipo,
Cordenons, Latisana,
Montereale Valcellina, Pordenone,
Sacile, Sesto al Reghena,
Udine, Zoppola

La conoscenza
in generale
e la letteratura
in particolare
hanno un
vero potere.
Leggere libri
è un modo
per essere liberi.

Mathias Énard

martedì 8 febbraio – ore 20.45

SACILE (Pordenone)

Chiesa di San Gregorio

PARLAMI DI BATTAGLIE, DI RE E DI ELEFANTI

lettura scenica dall'omonimo libro di Mathias Énard
di e con Andrea Collavino

musiche rinascimentali a cura del duo L'Aquilegia:
Teodora Tommasi e Federico Rossignoli

venerdì 11 febbraio – ore 20.45

AZZANO DECIMO (Pordenone)

Teatro Mascherini

DI CANTO E DI EBBREZZA

Le note del vino: tra suoni e parole

narrazione in musica di e con Angelo Floramo
accompagnamento musicale di Elisa Fassetta

sabato 12 febbraio – ore 18.00

UDINE

Caffè Caucigh

NOUS N'ÉCRIRONS RIEN | CANTATO, PER ÉNARD

dialoghi e partiture tra voce, musica e testo
dal libro *Ultimo discorso alla Società proustiana
di Barcellona* di Mathias Énard

con Beatrice Achille, Giovanni Zacchigna, Carlo Selan

mercoledì 16 febbraio – ore 18.15

PORDENONE

Servizi CGN – Sede Mare Verde

BINARIO EST

conversazione con Marco Carlone,
autore dell'omonimo libro
presentazione di Daniele Zongaro

mercoledì 16 febbraio – ore 20.45

ZOPPOLA (Pordenone)

Auditorium Comunale

DI CANTO E DI EBBREZZA

Le note del vino: tra suoni e parole

narrazione in musica di e con Angelo Floramo
accompagnamento musicale di Elisa Fassetta

giovedì 17 febbraio – ore 20.30

CODROIPO (Udine)

Auditorium Comunale

BINARIO EST

conversazione con Marco Carlone,
autore dell'omonimo libro
presentazione di Mauro Daltin

venerdì 18 febbraio – ore 20.45

SESTO AL REGHENA (Pordenone)

Auditorium Burovich

ALKORD

Dai Balcani alla Spagna

musiche nelle suggestioni del Mediterraneo
Alberto Capelli, chitarra flamenca, composizione
Eugjen Gargjola, violino
Silvia Dal Paos, violoncello
Gabriele Rampi, contrabbasso
Stefano Rapicavoli, batteria

sabato 19 febbraio – ore 20.45

CORDENONS (Pordenone)

Auditorium Brascuglia – Centro Culturale Aldo Moro

ALKORD

Dai Balcani alla Spagna

musiche nelle suggestioni del Mediterraneo
Alberto Capelli, chitarra flamenca, composizione
Eugjen Gargjola, violino
Silvia Dal Paos, violoncello
Gabriele Rampi, contrabbasso
Stefano Rapicavoli, batteria

martedì 22 febbraio – ore 18.00

PORDENONE

Biblioteca Civica – Sala Teresina Degan

ORIENT-ARSI

Incontri e scontri con gli Orienti d'Europa

conferenza di Martina Napolitano e Fernanda Fischione

mercoledì 23 febbraio

BUDOIA (Pordenone)

Scuola Primaria G. Marconi

RACCONTAMI LE PAROLE

letture a cura di Maria Balliana

giovedì 24 febbraio – ore 20.45

LATISANA (Udine)

Centro Polifunzionale

PARLAMI DI BATTAGLIE, DI RE E DI ELEFANTI

lettura scenica dall'omonimo libro di Mathias Énard
di e con Andrea Collavino
musiche rinascimentali a cura del duo L'Acquilegia:
Teodora Tommasi e Federico Rossignoli

sabato 26 febbraio – ore 20.45

CERVIGNANO DEL FRIULI (Udine)

Casa della Musica

NOUS N'ÉCRIRONS RIEN | CANTATO, PER ÉNARD

dialoghi e partiture tra voce, musica e testo
dal libro *Ultimo discorso alla Società proustiana
di Barcellona* di Mathias Énard
con Beatrice Achille, Giovanni Zacchigna, Carlo Selan

domenica 27 febbraio – ore 15.00

MONTEREALE VALCELLINA (Pordenone)

Auditorium Ex Centrale Idroelettrica – Malnisio

PARLAMI DI BATTAGLIE, DI RE E DI ELEFANTI

lettura scenica dall'omonimo libro di Mathias Énard
di e con Andrea Collavino
musiche rinascimentali a cura del duo L'Acquilegia:
Teodora Tommasi e Federico Rossignoli

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito su prenotazione.
Le location hanno modalità di prenotazione differenti, indicate
nelle pagine interne in corrispondenza delle date degli eventi.

Accesso consentito esclusivamente con Green Pass rafforzato
e mascherine FFP2 da indossare durante tutta la permanenza
in sala.

*La verifica del Green Pass rafforzato sarà effettuata all'ingresso tramite
esibizione del QR code della certificazione verde.*

*A campione, potrà essere richiesto di esibire un documento d'identità in corso
di validità. Coloro che non fossero in possesso di uno dei due documenti non
potranno accedere allo spettacolo.*

Qualora impossibilitati a partecipare, si richiede la cortesia
di comunicare la disdetta dei posti all'organizzazione:
info@dedicafestival.it
contatto sul luogo degli eventi cell. 366 9505094

martedì 8 febbraio – ore 20.45

SACILE (Pordenone)
Chiesa di San Gregorio
Via G. Garibaldi 56

con il sostegno del
Comune di Sacile



in collaborazione con



ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ
della Terza Età e degli Adulti
di Sacile e dell'Altolivenza

Ingresso gratuito con prenotazione al Piccolo Teatro Città
di Sacile: piccoloteatrosacile@gmail.com – tel. 366 3214668

giovedì 24 febbraio – ore 20.45

LATISANA (Udine)
Centro Polifunzionale
Via C. Goldoni 22

con il sostegno del
Comune di Latisana



Ingresso gratuito con prenotazione su www.eventbrite.it
Per informazioni: Biblioteca del Comune di Latisana
biblioteca@comune.latisana.ud.it – tel. 0431 525179/525181

domenica 27 febbraio – ore 15.00

MONTEREALE VALCELLINA (Pordenone)
Auditorium Ex Centrale Idroelettrica
Via A. Volta 27 – Malnisio

con il sostegno del
Comune di Montereale Valcellina



Ingresso gratuito con prenotazione su www.eventbrite.it
Per informazioni: info@dedicafestival.it

PARLAMI DI BATTAGLIE, DI RE E DI ELEFANTI

lettura scenica dall'omonimo libro di Mathias Énard
di e con Andrea Collavino
musiche rinascimentali a cura del duo L'Aquilegia:
Teodora Tommasi (soprano, arpa rinascimentale)
Federico Rossignoli (liuto, cetera)

Anno 1506: Michelangelo sbarca a Costantinopoli.
Ha lasciato Roma, irritato con papa Giulio II che gli
preferisce altri artisti, per accettare l'invito del sultano
Bayazid, il quale gli offre il compito di disegnare un ponte
che unisca le rive del Bosforo. Lo stesso progetto era
stato affidato prima a Leonardo da Vinci, e Michelangelo
trova irresistibile la prospettiva di riuscire là dove
il rivale ha fallito. Il fascino della città d'oro e di spezie
lo avvolge e lo ammalia: tra paggi, schiavi, soldati,
elefanti, scimmie, taverne oscure e freschi cortili
l'artista trova due figure ambigue e incantevoli che
lo avvincono con il potere della danza, del canto,
della poesia.

ANDREA COLLAVINO

Friulano, classe 1969, diplomato alla Scuola d'Arte Drammatica
"Paolo Grassi" di Milano nel 1992, approfondisce negli anni
la propria formazione partecipando a laboratori e workshop con
registi quali Eimuntas Nekrosius e Peter Brook. Come attore ha
lavorato con grandi maestri del panorama italiano e internazionale,
tra i quali Gabriele Vacis, Alfonso Santagata, Marco Baliani,
Giorgio Strehler, Simon Balazs, Cesare Lievi, Gigi Dall'Aglio.
È autore e regista di numerosi spettacoli, ha lavorato nel cinema
con Alessandro D'Alatri, Carlo Mazzacurati e Alberto Fasulo e ha
realizzato numerosi programmi radiofonici. Da qualche anno svolge
attività formative in diverse realtà teatrali.

L'AQUILEGIA

Teodora Tommasi e Federico Rossignoli collaborano
artisticamente da un decennio, ma solo nel 2018 hanno dato
al proprio duo un'investitura ufficiale con il nome di L'Aquilegia
(riferimento al fiore spesso presente nei dipinti antichi e dal
complesso valore simbolico in quanto unione di opposti). [...] Federico è liutista e poeta, Teodora polistrumentista e voce
di cristallina bellezza, attiva in gruppi come La Reverdie
e Graindelavoix. Per entrambi il linguaggio della musica antica
è stato un richiamo per ricercare insieme il dialogo con un lascito
culturale lontano e "diverso", ma sorprendentemente attuale.
Rossana Paliaga, "Il Piccolo"

venerdì 11 febbraio – ore 20.45
AZZANO DECIMO (Pordenone)
Teatro Marcello Mascherini
Via Divisione Julia 9

con il sostegno del
Comune di Azzano Decimo



Ingresso gratuito con prenotazione su www.eventbrite.it
Per informazioni: info@dedicafestival.it

mercoledì 16 febbraio – ore 20.45
ZOPPOLA (Pordenone)
Auditorium Comunale
Via Leonardo da Vinci 1

con il sostegno del
Comune di Zoppola



Ingresso gratuito con prenotazione su www.eventbrite.it
Per informazioni:
Comune di Zoppola, Ufficio Cultura:
eventi@comune.zoppola.pn.it – tel. 0434 577526
Biblioteca Comunale di Zoppola:
biblioteca@comune.zoppola.pn.it – tel. 0434 979947

DI CANTO E DI EBBREZZA **Le note del vino: tra suoni e parole**

narrazione in musica di e con Angelo Floramo
accompagnamento musicale di
Elisa Fassetta, violoncello

Vagabondaggi tra “eros et enos”, dal *Simposio* di Platone alle taverne del Seicento fino alle sorsate olimpiche di poeti e ribelli, visionari e rivoluzionari. Un percorso anarchico e scomposto, fatto di invettiva e di tenerezza, per raccontare gli abbandoni dionisiaci, tra il fango e il paradiso, nella storia di tutti noi, santi bevitori.

ANGELO FLORAMO

Docente di materie letterarie, collabora con la Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli per la sezione antica, manoscritti e rari. Ha pubblicato numerosi saggi e collabora con riviste nazionali ed estere. Ha esordito nella narrativa con *Balkan Circus* (2013), cui hanno fatto seguito *Guarneriana segreta* (2015), *L'Osteria dei passi perduti. Storie zingare di strade e sapori* (2017), *Forse non tutti sanno che in Friuli...* (2017), *La veglia di Ljuba* (2018), *Le incredibili curiosità del Friuli* (2019), *La sensualità del libro* (2019), *Il fiume a bordo. Viaggio sentimentale tra il Tagliamento e l'Isonzo* (con Mauro Daltin e Alessandro Venier - 2020), *Breve storia del Friuli* (2020), *Officium tenebrarum* (2021), *Come papaveri rossi* (2021).

ELISA FASSETTA

Nata nel 2002, inizia lo studio del violoncello all'età di 5 anni e attualmente frequenta il Triennio Superiore al Conservatorio di Rovigo. Ha vinto vari concorsi, tra i quali: Concorso Città di Stresa (2009), Concorso Diapason d'oro di Pordenone (2018), Concorso Fondazione Baschiera Tallon (2018, 2019, 2021), Concorso Crescendo di Padova (2020), Crescendo International Music Competition (2021), Concorso Internazionale Città di Sarzana (2021). Vincitrice di diverse borse di studio, nel 2016 è stata selezionata dall'Accademia dei Solisti Veneti. Nel 2017 vince il Premio Speciale Claudio Scimone, assegnato per la migliore interpretazione di un brano barocco, al Concorso Nazionale di musica da camera a Milano. Come solista si è esibita con orchestra e in diverse formazioni cameristiche.

Opera di riferimento:

M. Énard, *L'alcol e la nostalgia*, edizioni e/o, 2017

sabato 12 febbraio – ore 18.00

UDINE

Caffè Caucigh

Via Gemona 23

in collaborazione con



Librerie in Comune

Ingresso gratuito con prenotazione alla Libreria Martincigh:
info@libreriamartincigh.com – tel. 0432 297112

sabato 26 febbraio – ore 20.45

CERVIGNANO DEL FRIULI (Udine)

Casa della Musica

Largo G. Bradaschia

con il sostegno del
Comune di Cervignano del Friuli



in collaborazione con



Ingresso gratuito con prenotazione alla
Biblioteca Civica di Cervignano del Friuli:
biblioteca@comune.cervignanodelfriuli.ud.it – tel. 0431 388540

NOUS N'ÉCRIRONS RIEN | CANTATO, PER ENARD

dialoghi e partiture tra voce, musica e testo
dal libro *Ultimo discorso alla Società proustiana
di Barcellona* di Mathias Énard

con Beatrice Achille, Giovanni Zacchigna,
Carlo Selan

“Il viaggiatore non conosce il viaggio /
più dell'amante / le labbra dell'amata”.

Sta in questi tre versi il concentrato poetico di queste
pagine di Mathias Énard.

Il viaggio: la perlustrazione fisica del corpo della
Terra (Libano, Polonia, Russia, Portogallo, Tajikistan,
Andalusia, i Balcani, i mari...), atto erotico, voluttuoso,
alla frusta di un mistero che chiede d'essere sondato,
di una nostalgia che chiede d'essere ubriacata.

Le labbra: soglia del dire, le parole prese in prestito
(da tante lingue: spagnolo, catalano, russo, arabo,
provenzale, persiano); le labbra, anche, porte che danno
libero accesso all'ebbrezza che spiega, accompagna
e maledice il viaggio (vino dolce portoghese, *rakija*
balcanica, vodka in Russia o Polonia, *araq* in Medio
Oriente...); le labbra, infine, superficie del bacio,
contatto con la pelle altrui, luogo d'illusoria, transitoria
compenetrazione, luogo d'incontro.

È una viandanza intellettuale ed erotica quella di Énard
("come potrebbe il cuore toccare ciò che il corpo
ignora"); a precederlo lungo il sentiero ci sono le infinite
pagine che divora, gli studi, i versi di poeti come lui
stesso avvinazzati. Sempre proteso verso un Oriente
(il Libano, l'Asia, la Persia) anche interiore (Bosnia,
Polonia, Andalusia), verso un'alterità che scuote
e integra la propria identità: "Percorro a tentoni
la tenebra occidentale, / le mie braccia attorno
al mondo"...

Francesco Marilungo, Mangialibri.com

BEATRICE ACHILLE

Nata a Trieste nel 1996, studia filosofia all'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha scritto soprattutto per il teatro, portando in scena diversi suoi copioni originali. A Trieste è stata una delle fondatrici del collettivo poetico ZufZone e ha pubblicato con Kipple Officina Libraria una plaquette intitolata *Il ritmo della malata* (2019). Ha ricevuto la menzione speciale al K3 Film Festival di Villach e al Duende art festival di Barcellona per la videopoesia *Il ritmo della malata*. Con l'installazione sonora *Mnestica* ha partecipato alla mostra "Immaginare il Patriarcato" (2019). Ha preso parte al progetto *Poetikon - Poesia contemporanea slovena in italiano*, coordinato da Rodolfo Zucco e ha pubblicato vari lavori per alcune riviste.

GIOVANNI ZACCHIGNA

Nato a Trieste nel 1996, si avvicina alla musica nel 2014 assieme al fratello Andrea, con cui crea il trio musicale Agrakal nel 2015. Il gruppo ripropone canzoni del repertorio cantautorale italiano, rielabora i suoni tradizionali della pizzica e della taranta e produce degli inediti che troveranno casa in *Prima rotta*, EP pubblicato nel 2016. Parallelamente all'esperienza col gruppo Agrakal, si impegna attivamente in un progetto da solista. Nel 2018 registra una sua reinterpretazione di *Aspettando Godot* di Claudio Lolli, che esce con un videoclip. Nel 2019 pubblica il concept album *Le Canzoni Della Stanza*.

CARLO SELAN

Nato a Udine nel 1996, si laurea nel 2018 in Letteratura contemporanea con una tesi dal titolo *L'opera in dialetto di Pierluigi Cappello* e consegue la Laurea Magistrale di Italianistica interateneo presso l'Università degli Studi di Udine e di Trieste nel 2021 in Metrica e stilistica. È redattore della rivista culturale «Charta Sporca» nonché del sito letterario "Poesia del nostro tempo". Articoli e lavori di studio sono comparsi su diversi quotidiani, riviste e testate online. Ha scritto la prefazione alla raccolta poetica di Michele Obit *La balena e le foglie* (Qudu 2019). Alcuni suoi versi sono apparsi nell'antologia *Abitare la parola. Poeti italiani nati negli anni Novanta* (Ladolfi 2019). Nel 2021 ha pubblicato il libro *Basilica* all'interno del progetto di residenza "Immaginare il Patriarcato". È uno dei fondatori del collettivo artistico ZufZone. Nel 2021 ha preso parte al progetto coordinato da Rodolfo Zucco *Poetikon - Poesia contemporanea slovena in italiano*, che ha portato alla realizzazione di un'antologia di poesia slovena contemporanea tradotta da poeti italiani.

Opera di riferimento:

M. Énard, *Ultimo discorso alla Società proustiana di Barcellona*, edizioni e/o, 2020

Attraverso questa raccolta di vagabondaggi, Mathias Énard traccia la sconfinata mappa della sua scrittura e della sua geografia interiore. Da Beirut a Sarajevo, dalla Russia al Tagikistan fino alla Spagna, l'autore percorre prosa, schegge di racconti esplosi, lasse poetiche, versi rimati e ci restituisce poesie il cui stile, avventuroso e poliglotta, ricorda Blaise Cendrars, François Villon o Federico García Lorca.

mercoledì 16 febbraio – ore 18.15

PORDENONE

Servizi CGN – Sede Mare Verde

Via J. Linussio 1

in collaborazione con



Ingresso gratuito con prenotazione su www.eventbrite.it

Per informazioni: info@dedicafestival.it

giovedì 17 febbraio – ore 20.30

CODROIPO (Udine)

Auditorium Comunale

Via IV Novembre 33/3

in collaborazione con



con il patrocinio del
Comune di Codroipo



Ingresso gratuito con prenotazione al Caffè Letterario Codroipese:

info@caffeletterariocodroipese.it – tel. 335 6645827

www.caffeletterariocodroipese.it

BINARIO EST

conversazione con Marco Carlone,
autore dell'omonimo libro
presentazione di Daniele Zongaro (Pordenone)
e di Mauro Daltin (Codroipo)

Dalle coste della Dalmazia ai Carpazi ucraini, un fil rouge d'acciaio collega le rotte più remote dei Balcani e dell'Europa orientale: è la ferrovia. Sebbene convogli e infrastrutture versino spesso in condizioni disastrose, nei Paesi d'Oltrecortina i treni giocano un ruolo chiave per il tessuto sociale locale. Sono ferrovie imparziali, quelle dell'Est: c'è posto per tutte le tasche e per tutti i viaggiatori, persino le galline ogni tanto salgono a bordo. Fuori dai finestrini scorrono distese di natura selvaggia, periferie di cemento, giganti complessi industriali e mercati allestiti tra le stesse rotaie. Materiale rotabile di seconda mano comprato a basso prezzo nei Paesi occidentali: questa è la ruvida spina dorsale delle ferrovie balcaniche, che raccoglie in ogni stazione centinaia di storie da raccontare.

MARCO CARLONE

Videoreporter e fotografo freelance, collabora principalmente con la RSI – Radiotelevisione svizzera facendo brevi reportage dall'Italia e dai paesi dell'Europa centro-orientale, mentre sulla carta stampata scrive e fotografa principalmente per «La Nuova Ecologia», il mensile di Legambiente. Ha all'attivo pubblicazioni con più di venti testate italiane e straniere. Nei suoi lavori giornalistici si occupa principalmente di ambiente, piccole comunità, conflitti sociali e geografie. Da circa dieci anni si è particolarmente invaghito di tutti i luoghi che stanno ad est di Trieste. Da un anno lavora con un'associazione che organizza viaggi responsabili, accompagnando piccoli gruppi di viaggiatori nei Paesi dei Balcani. Da sempre è appassionato di ferrovie.

Opera di riferimento:

M. Énard, *L'alcol e la nostalgia*, edizioni e/o, 2017

Il romanzo di Énard riguarda un sofferto rapporto: quello tra Occidente e Russia. È la storia di un interminabile viaggio in treno verso la Siberia, intrapreso da Mathias per accompagnare alla sepoltura nel suo villaggio natale il grande amico Vladimir.

venerdì 18 febbraio – ore 20.45
SESTO AL REGHENA (Pordenone)
Auditorium Burovich
Via Roma

con il sostegno del
Comune di Sesto al Reghena



Ingresso gratuito con prenotazione su www.eventbrite.it
Per informazioni:
Ufficio Turistico di Sesto al Reghena:
infopoint.sesto@gmail.com – tel. 0434 699701

sabato 19 febbraio – ore 20.45
CORDENONS (Pordenone)
Auditorium Brascuglia – Centro Culturale Aldo Moro
Via Traversagna 4

con il sostegno del
Comune di Cordenons



Ingresso gratuito con prenotazione al Centro Culturale
Aldo Moro: centroaldomoro@gmail.com – tel. 0434 932725

ALKORD
Dai Balcani alla Spagna
musiche nelle suggestioni del Mediterraneo
Alberto Capelli, chitarra flamenca, composizione
Eugjen Gargjola, violino
Silvia Dal Paos, violoncello
Gabriele Rampi, contrabbasso
Stefano Rapicavoli, batteria

Alkord, primo quintetto flamenco-jazz fondato in Italia da Alberto Capelli, è un ensemble multiforme dal grande spirito comunicativo. Nelle sue corde vibrano l'imprevedibilità dell'improvvisazione, la densità del tessuto scritto, la forza e l'originalità della modernità. La musica che Alkord produce è assolutamente condivisibile eppure interroga sul mistero della fonte che la genera; jazz, flamenco, minimalismo, progressive rock e musica classica contemporanea sono solo lievi tracce da seguire per dividerne il senso. Le innumerevoli corde del quintetto possono cantare con infinita dolcezza oppure marcarsi in strette evoluzioni percuotendo e percorrendo ostinatamente le tastiere. L'accostamento di musicisti classici a musicisti moderni allarga la tavolozza espressiva e permette di curare il dettaglio espressivo insieme a quello emozionale, in una dimensione cameristica di grande suggestione. Una musica densa, nuova, diversa.

Opera di riferimento:

M. Énard, *Bussola*, edizioni e/o, 2016

Un romanzo maestoso, erudito e appassionante su un tema di grandissima attualità: i nostri rapporti con le civiltà orientali, islamiche, turche, persiane, siriane. La doppia storia di due amori impossibili. Vincitore del Premio Goncourt 2015.

martedì 22 febbraio – ore 18.00

PORDENONE

Biblioteca Civica – Sala Teresina Degan

Piazza XX Settembre 11

ORIENT-ARSI

Incontri e scontri con gli Orienti d'Europa

conferenza con Martina Napolitano
e Fernanda Fischione

Cos'è l'Oriente e dove inizia?

Nel confronto con il proprio Est, spesso immaginato e non di rado esotizzato, la cultura europea e quella italiana sono andate costruendosi nel tempo.

A partire dalle coordinate del proprio Est, esse si sono progressivamente orientate e ri-orientate.

Attraverso un dialogo a cavallo tra culture, arti e linguaggi, due giovani ricercatrici ci accompagnano in un viaggio tra i tanti Orienti d'Europa, da quello più settentrionale (slavo e balcanico) a quello più meridionale (mediorientale e arabo), da quello derivato da categorie culturali a quello determinato dalle congiunture politiche.

FERNANDA FISCHIONE

Ha un dottorato in Letteratura araba moderna e contemporanea ed è attualmente Research Fellow Marie Curie e traduttrice.

Si occupa di musica pop e di protesta nei Paesi arabi.

È fondatrice ed editor della rivista «Arabpop».

MARTINA NAPOLITANO

Ha un dottorato in Slavistica ed è attualmente docente di Lingua russa e traduttrice. Si occupa di cultura underground tardo-sovietica e di poesia contemporanea in lingua russa. Collabora con diverse riviste, tra cui «East Journal» e «Osservatorio Balcani e Caucaso».

in collaborazione con



Ingresso gratuito con prenotazione su www.eventbrite.it
Per informazioni: info@dedicafestival.it

ANTEPRIMA DEDICA SCUOLA

mercoledì 23 febbraio

BUDOIA (Pordenone)

Scuola Primaria G. Marconi

RACCONTAMI LE PAROLE

letture riservate alla scuola a cura di Maria Balliana

È come nel gioco delle scatole cinesi: dentro una, ne trovi un'altra. Così, a ben vedere, le singole parole che compongono una storia, ne contengono un'altra. O molte altre. Scrigni senza fondo da cui pescare il capo di un filo nuovo che condurrà altrove.

Mathias Énard è un mago in questo, nel lanciare parole e parole come sassi nell'acqua e lasciare che gli anelli si allarghino in superficie per farci sognare di altri mondi, di altre possibilità. Maria Balliana pesca dallo scrigno letterario di Énard alcune parole come "re", come "cavaliere", come "castello", come "meraviglia" e le scuote forte per far cadere le storie che vi sono nascoste. Storie dell'Ovest fatto di boschi e montagne, le stesse che si possono trovare nelle fiabe antiche dei fratelli Grimm. Storie dell'Est fatto di deserti e oasi, le stesse che Sheherazade racconta nelle *Mille e una notte*.

MARIA BALLIANA

Giornalista professionista, è autrice di testi di storia locale e di libri per bambini. Lettrice nelle scuole, cura progetti di promozione della lettura per biblioteche, istituti scolastici, associazioni.

in collaborazione con



Comune di Budoia

Istituto Comprensivo di Aviano

Opera di riferimento:

**M. Énard, *Parlami di battaglie, di re e di elefanti*,
edizioni e/o, 2021**



DEDICA
FESTIVAL
ANTEPRIMA

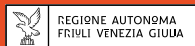
INFORMAZIONI

Thesis Associazione Culturale
Convento San Francesco
Piazza della Motta 2 – Pordenone
tel. 0434 26236
info@dedicafestival.it
www.dedicafestival.it

progetto ideato e promosso da

THESIS
associazione culturale
P O R D E N O N E

con il contributo di



Comune di Pordenone



FONDAZIONE
FRIULI

con il sostegno di

